



PROCEDURE DI SELEZIONE PER 9 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DI CUI AL COMMA 3, LETTERA B), ART. 24 DELLA LEGGE 240/2010

Decreto n. 737 del 13 dicembre 2017

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- Visto il D.M. 4/10/2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23/12/1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20/02/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 65 del D. Lgs. 82/2005;
- Vista la Legge 4/11/2005 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 30/12/2010 n. 240 recante disposizioni in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento e successive modificazioni;
- Visto il D.M. 2/05/2011, n. 236 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge 240/2010;
- Visto il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 418 del 29/11/2011 in vigore dal 06.12.2011;
- Visto il D.M. 25/05/2011 n. 243, che individua i criteri e i parametri per la valutazione preliminare dei candidati al conferimento dei contratti di cui all'art. 24 della citata Legge 240/2010;
- Visto il Regolamento Generale d'Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. 134 del 07/06/2012 in vigore dall'11/06/2012;
- Visto il D.L. 9/02/2012 n. 5 convertito con modifiche in L. 4/04/2012, n. 35;
- Visto il D.R. n. 136 dell'8/06/2012, con il quale è stato emanato il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" modificato con Decreti Rettorali n. 155 del 9/07/2012, n. 221 del 4/06/2013, n. 278 del 25/07/2013, n. 35 del 1/02/2016, n. 188 del 9/05/2016, n. 18 del 13/01/2017 e n. 256 del 9/05/2017;
- Visto il D.Lgs. 29/03/2012 n. 49 Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- Vista la Legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- Visto il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81;



- Visto il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Visto il D.L. 30/12/2015 n. 210 convertito con modificazioni dalla L. 25/02/2016 n. 21;
- Visto il D.P.C.M. 7/07/2016 con il quale sono stati definiti gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016 – 2018;
- Vista la Circolare Ministeriale n. 3672 del 15/03/2016 – Disposizioni in tema di reclutamento anno 2016;
- Visto il D.M. 5/08/2016 n. 619 relativo all'assegnazione del contingente di spesa per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e Ricercatori a tempo determinato per l'anno 2016;
- Vista la Legge 11/12/2016 n. 232;
- Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione 29/11/2016 e 30/03/2017;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 5/05/2017;
- Vista la nota del Rettore del 12/05/2017 nella quale viene illustrata la Programmazione del Personale Docente, finanziamento della Ricerca e Centri Interdipartimentali;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/06/2017;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/11/2017
- Vista la nota del Rettore del 4/12/2017;
- Considerato che tali posizioni risultano compatibili con il suddetto piano di programmazione e con la normativa vigente;
- Ritenuto di dover effettuare, in relazione alle risorse rese disponibili, una selezione ampia, rigorosa e improntata su criteri meritocratici

DECRETA

Art. 1

Procedure di selezione

Sono indette le procedure di selezione per 9 posizioni di *Ricercatore Universitario a Tempo Determinato*, ai sensi dell'art.24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno, presso i Dipartimenti e sui Settori Concorsuali/Settori Scientifico Disciplinari nel seguito indicati:

Sede di afferenza: Dipartimento di Architettura e Design – (DAD)

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posizioni
08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura	ICAR/19 Restauro	07/17/P/RB	1

Sede di afferenza: Dipartimento di Automatica e Informatica – (DAUIN)

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posizioni
09/H1 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni	ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni	08/17/P/RB	1

Sede di afferenza: Dipartimento Energia – (DENERG)

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posizioni
09/C2 Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare	ING-IND/19 Impianti Nucleari	09/17/P/RB	1

**Sede di afferenza: Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni – (DET)**

Settore concorsuale	Codice interno:	Numero posizioni
09/E3 Elettronica	10/17/P/RB	1
Settore concorsuale	Codice interno:	Numero posizioni
09/G1 Automatica	11/17/P/RB	1

Sede di afferenza: Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture – (DIATI)

Settore concorsuale	Codice interno:	Numero posizioni
08/A1 Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime	12/17/P/RB	1

Sede di afferenza: Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione – (DIGEP)

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posizioni
01/A6 Ricerca Operativa	MAT/09 Ricerca Operativa	13/17/P/RB	1

Sede di afferenza: Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia – (DISAT)

Settore concorsuale	Codice interno:	Numero posizioni
02/B1 Fisica Sperimentale della Materia	14/17/P/RB	1

Sede di afferenza: Dipartimento di Scienze Matematiche "G.L. Lagrange" – (DISMA)

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posizioni
01/A5 Analisi Numerica	MAT/08 Analisi Numerica	15/17/P/RB	1

Art. 2**Descrizione dei contenuti del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare**

Per quanto concerne la descrizione dei contenuti del Settore Concorsuale si rimanda al D.M. 30/10/2015 n. 855 - <http://attiministeriali.miur.it/anno-2015/ottobre/dm-30102015.aspx> - pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20/11/2015 – Serie Generale, e per quanto riguarda la descrizione del contenuto dei settori scientifico disciplinari alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 4/10/2000 - <http://attiministeriali.miur.it/anno-2000/ottobre/dm-04102000.aspx> -, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24/10/2000 – Serie Generale – e successive integrazioni.



Art. 3 Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, **pena esclusione**, in possesso del titolo di Dottore di Ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Il possesso del suddetto requisito deve essere certificato secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente bando di concorso.

Per il dottorato conseguito all'estero, il candidato deve presentare la documentazione relativa:

- all'equivalenza **ex art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001** (cfr. sito web http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/modulo_equivalenza_LAU_REA_Ministero_UNIVERSITA_0.pdf)

ovvero

- all'equipollenza **ex art. 74 del D.P.R. n. 382/1980** (cfr. sito web <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/dottorato-di-ricerca>).

del titolo, rilasciata dalle competenti autorità.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, qualora il candidato non fosse in possesso della relativa documentazione all'atto della presentazione della domanda, **tale certificazione dovrà essere necessariamente posseduta dal candidato al momento della stipula del contratto.**

Oltre ai requisiti sopra indicati per partecipare alla procedura di selezione occorre, altresì:

- aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alla funzioni di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della legge 30 dicembre 2010 n. 240

ovvero

- a) aver usufruito di contratti ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della legge 30/12/2010 n. 240;
- b) aver usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51 comma 6, della Legge 27/12/1997, n. 449, e successive modificazioni, ovvero ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30/11/1989, n. 398 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- c) aver usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 4/11/2005, n. 230.

Ai fini della maturazione del periodo minimo triennale le attività svolte nelle tre tipologie di cui ai punti a, b e c sono cumulabili.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere certificato secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente bando di concorso

Non possono partecipare alla selezione:

- i Professori universitari di prima e seconda fascia e i Ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano



stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;

- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio o convivenza more uxorio, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, impegnandosi a darne comunicazione e contestualmente a presentare rinuncia nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- coloro che sono stati titolari di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso il Politecnico di Torino o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

La mancanza dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

I cittadini stranieri devono possedere adeguata conoscenza della lingua italiana o inglese.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 4

Domanda di partecipazione alla procedura di selezione

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà, **pena l'esclusione** dalla selezione essere presentata entro e non oltre le ore 15.00 (ora italiana) di **Giovedì 1° febbraio 2018** utilizzando **esclusivamente** la procedura telematica disponibile all'indirizzo web <https://careers.polito.it/>.

La domanda di partecipazione comprende:

- **La domanda di ammissione**, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica, e in particolare contenente:
 - i dati anagrafici completi del candidato;
 - il Dipartimento, il Settore Concorsuale, il Settore Scientifico Disciplinare –ove indicato, il codice interno della selezione cui si intende partecipare;il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione e l'indirizzo di posta elettronica.
- **Il curriculum vitae**, comprensivo della produzione scientifica complessiva, incluso l'elenco di tutte le pubblicazioni, che dovrà essere debitamente compilato in tutte le sue parti seguendo lo schema in formato word (datato e firmato) inserito nella procedura informatica, caricato e inviato in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica.
- **I titoli** che dovranno essere inseriti come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o caricati e inviati in formato "pdf" come copia conforme **esclusivamente** tramite l'apposita sezione della procedura telematica. I titoli, laddove descritti nel curriculum, dovranno essere debitamente ed esaustivamente documentati (periodo di riferimento, ente presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.).



- **Le pubblicazioni**, che dovranno essere caricate e inviate in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica.
I candidati potranno presentare un numero massimo di 15 pubblicazioni, pena l'esclusione dalla selezione. Nell'ambito delle 15 pubblicazioni non potranno essere presentate, comunque, più di cinque pubblicazioni antecedenti il 1° gennaio 2012. La retroattività di tale periodo è consentita in caso di documentati congedi/aspettative della durata minima di 5 mesi per maternità/paternità e/o malattia e/o servizi civili obbligatori.
- **La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, generata in formato "pdf" dal sistema telematico e attestante:
 - la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum;
 - la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni e la veridicità dei dati inseriti.
- **La ricevuta di pagamento di € 10,00** che dovrà essere caricata ed inviata tramite l'apposita sezione della procedura telematica pena l'esclusione dalla selezione.
 - I candidati sono tenuti a versare un contributo pari a Euro 10,00 sul conto corrente bancario **IBAN IT51N020080116000002551101** – Agenzia Politecnico della Banca UNICREDIT S.p.A. Via D'Ovidio, n. 6 - 10129 TORINO - intestato al Politecnico di Torino – Amministrazione Centrale, Corso Duca degli Abruzzi, n. 24 – 10129 TORINO - specificando obbligatoriamente nella causale: "Contributo partecipazione selezione ricercatore universitario a contratto a tempo determinato, Settore Concorsuale, codice interno....."

Titoli e Pubblicazioni

Per le pubblicazioni è richiesta l'indicazione, se disponibile, del codice DOI.

Un libro/catalogo del quale il candidato sia autore/coautore è considerato una pubblicazione; nel caso in cui il candidato sia autore/coautore di singoli capitoli di libro, ogni capitolo è considerato una pubblicazione.

Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e dalla Legge 106 del 15.04.2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. del 3.05.2006, n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18.08.2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito, oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne attesti l'accettazione per la pubblicazione senza necessità di ulteriori modifiche.

Non sono considerate pubblicazioni le note interne o rapporti dipartimentali.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati al Politecnico di Torino per altri concorsi o per altre valutazioni comparative.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati in lingua inglese, francese, tedesca, spagnola o portoghese possono essere prodotti nella lingua di origine.

Le pubblicazioni, i documenti ed i certificati redatti in altre lingue devono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in italiano o inglese o francese o tedesco o spagnolo o portoghese; la traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero.



In tema di produzione di certificati e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda al D.P.R. n. 445/2000, in particolare agli articoli 3, 40-47.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla legge 183/2011 (legge di stabilità), mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dalla procedura informatica.

L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione **dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e della domanda di ammissione** generate in formato "pdf" dal sistema telematico, **secondo una delle seguenti modalità:**

- mediante firma digitale del candidato, utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovranno **essere firmate e poi caricate per l'invio elettronico in formato ".p7m" tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato ".p7m" di un valido documento di identità.**
- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del candidato. **I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato "pdf" mediante scansione, caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato "pdf" di un valido documento di identità.**

Non verranno presi in considerazione: curriculum, titoli, pubblicazioni e ogni altro documento che perverrà a questo Ateneo su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Termine e modalità di presentazione della domanda e relativa documentazione allegata

La procedura telematica di redazione delle domande e della relativa documentazione allegata sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso di pubblicazione del presente bando e verrà disattivata tassativamente **alle ore 15.00 (ora italiana) di Giovedì 1 febbraio 2018**, data di scadenza del bando stesso.

Variazione di domicilio o indirizzo di posta elettronica successivo alla presentazione della domanda

Le comunicazioni verranno inviate esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione; pertanto, ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicotorino@pec.polito.it). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

**Partecipazione a più selezioni**

I candidati che intendono partecipare a più selezioni dovranno utilizzare la procedura telematica per ciascuna selezione.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare domanda secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicotorino@pec.polito.it).

Per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

I candidati stranieri extracomunitari che non possono utilizzare le suddette dichiarazioni dovranno al momento della discussione sui titoli e sulla produzione scientifica esibire gli originali della documentazione di riferimento.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca dell'Area Risorse Umane e Organizzazione telefonicamente ai numeri: 011-090.6052/5975/6064/6047, tramite posta elettronica all'indirizzo: ruo.valutazionicomparative@polito.it o personalmente secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00
Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

La settimana dal 2 gennaio 2018 al 5 gennaio 2018 l'Ateneo osserverà un periodo di chiusura di tutte le attività.

La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà sempre attiva per il periodo indicato nel bando: 29/12/2017 – 01/02/2018

In caso di problemi tecnici, **ad esclusione del suddetto periodo di chiusura**, è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: servizio.intranet.swa@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione.

Art. 5**Esclusione dalla procedura di selezione**

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.



Art. 6
Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura di selezione dovrà essere inviata, anche solo via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it), allegando fotocopia di un valido documento di identità, all'Area Risorse Umane e Organizzazione - Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca (Allegato A).

Art. 7
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Francesca MANFRONI – Area Risorse Umane e Organizzazione – Servizio Selezione e Gestione del Personale/Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca.

Art. 8
Commissioni giudicatrici

Costituzione e nomina

Le Commissioni Giudicatrici saranno composte secondo quanto previsto dall'art. 9 "Commissione di selezione" del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato emanato con D.R. n. 136/2012 e successive modificazioni.

Esse sono nominate con Decreto Rettorale e pubblicate all'albo Ufficiale e sul sito dell'Ateneo

https://www.swas.polito.it/services/concorsi/240.asp?id_documento_padre=141063

Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione Giudicatrice.

Ricusazioni

Le eventuali istanze di ricusazione, indirizzate al Rettore presso l'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Rettore.

Partecipazione ai lavori delle Commissioni

La partecipazione ai lavori delle Commissioni costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati casi di forza maggiore.

La mancata partecipazione ai lavori da parte dei componenti della Commissione, accertata con Decreto Rettorale, comporta la decadenza dalla Commissione stessa.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente dalla Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.



Art. 9 Modalità di selezione

La procedura di selezione si svolgerà con la seguente modalità:

- a) valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, definiti dal D.M. n. 243 del 25.05.2011, di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 10 del D.R. 136/2012 e successive modificazioni;
- b) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale del 20 per cento dei candidati stessi - e comunque non inferiore a sei unità - per ogni posto bandito. Nel caso di selezione per 'n' posti saranno ammessi i candidati comparativamente più meritevoli, nella misura percentuale del 20*n per cento dei candidati stessi - e comunque in numero non inferiore a 6*n unità. Nel caso in cui il numero dei candidati alla selezione sia pari o inferiore alle sei unità, la valutazione preliminare non ha luogo ed i candidati sono tutti direttamente ammessi alla discussione; nel caso di selezione per 'n' posti in cui il numero dei candidati alla selezione sia pari o inferiore a 6*n unità, la valutazione preliminare non ha luogo ed i candidati sono tutti direttamente ammessi alla discussione; nel caso in cui la selezione preveda più di cinque posti la valutazione preliminare non ha luogo e i candidati sono tutti direttamente ammessi alla discussione;
- c) discussione sui titoli e sulla produzione scientifica che, a richiesta del candidato, potrà avvenire in lingua italiana o inglese. Nel corso della discussione dei titoli e della produzione scientifica sarà comunque accertata la conoscenza della lingua inglese.
- d) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi e che hanno espletato la stessa discussione.

La convocazione del candidato per la discussione dei titoli e della produzione scientifica **verrà inviata esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione**, almeno 15 giorni prima dell'effettuazione della stessa. La data e il luogo ove avverrà tale discussione dei titoli e della produzione scientifica sarà pubblicizzata sul sito WEB di Ateneo. Il candidato dovrà presentarsi alla suddetta discussione, munito di un valido documento di riconoscimento.

Art. 10 Lavori della Commissione

Individuazione e pubblicizzazione dei criteri di valutazione

All'atto dell'insediamento, la Commissione Giudicatrice predetermina in dettaglio:

- i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare dei candidati, conformemente a quanto previsto dall'art 11 del presente bando, che recepisce gli artt. 2 e 3 del D.M. n. 243 del 25/05/2011;
- i criteri per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, secondo quanto previsto dall'art. 12 del presente bando.

Tali criteri sono consegnati al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, all'Albo ufficiale e sul sito dell'Ateneo, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori.

Valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica

Nelle riunioni successive le attività della Commissione procedono attraverso i seguenti passi.

- Valutazione preliminare: essa dovrà completarsi con un motivato giudizio analitico collegiale, in cui si comparano il curriculum, i titoli e la produzione scientifica complessiva di tutti candidati e conseguentemente si identificano i candidati ammessi alla successiva discussione.
- Discussione, da parte dei candidati, dei titoli e della produzione scientifica che, a richiesta dei candidati stessi, potrà avvenire in lingua italiana o in lingua inglese.



- Attribuzione, successivamente alla discussione, di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione. I risultati della suddetta valutazione sono pubblicizzati sul sito WEB di Ateneo.

Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori la Commissione, per ciascun candidato, sulla base della valutazione effettuata e dei punteggi conseguentemente attribuiti ai sensi dell'art. 12, redige una motivata relazione riassuntiva in cui è riportato il giudizio collegiale della Commissione sui singoli candidati che hanno portato a termine la selezione. In base al punteggio attribuito e al giudizio collegiale, previa deliberazione assunta a maggioranza dei componenti la Commissione individua, per ciascun posto bandito, il candidato maggiormente qualificato a ricoprire la posizione, ovvero dichiara che nessun candidato è qualificato a ricoprire la posizione.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti con i relativi allegati. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui fanno parte integrante la valutazione preliminare, la valutazione dei titoli e della produzione scientifica, il giudizio collegiale espresso su ciascun candidato. La relazione finale comprensiva del giudizio collegiale è pubblicata sul sito dell'Ateneo.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Art. 11

Criteri e parametri generali per la valutazione preliminare

Modalità per la valutazione del Curriculum e dei titoli

La Commissione Giudicatrice, in accordo con quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 243/2011, effettua la valutazione preliminare del curriculum e dei seguenti titoli debitamente documentati, con riferimento allo specifico settore concorsuale e al/i settore/i scientifico/i disciplinare/i indicato/i nel bando:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri comprensiva degli Assegni di Ricerca e Contratti ai sensi della legge 240/2010 e dell'art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, delle Borse post-dottorato ai sensi della Legge 398/1989 e della posizione di Ricercatore a tempo determinato;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista. Nel caso la proprietà del brevetto sia stata assegnata, ai sensi della normativa vigente, al datore di lavoro o sia stata ceduta nell'ambito di contratti di ricerca industriale, si valuterà la "paternità dell'invenzione" ovvero il deposito, in qualità di autore o coautore, di brevetto;
- h) relatore invitato o relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è previsto.



La Commissione potrà, inoltre, tener conto:

- della documentata esperienza maturata nel campo della ricerca e/o della didattica, comprovante il possesso di solide competenze di base nel Settore Concorsuale e nel/i Settore/i Scientifico Disciplinare/i indicato/i nel bando;
- dei rapporti e delle relazioni di ricerca documentati e stabiliti con Università straniere.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Modalità per la valutazione della produzione scientifica

La Commissione, in accordo con quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 243/2011, effettua la valutazione preliminare della produzione scientifica dei candidati prendendo in considerazione le pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra descritte.

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri, individuandone l'ordine di priorità:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con i settori scientifico disciplinari per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Non vengono prese in considerazione dichiarazioni degli autori attestanti il contributo dei singoli, che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame.

La Commissione Giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Settori Concorsuali in cui ne sia consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, per valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature (nei casi 1 e 3 gli indicatori saranno considerati sia complessivamente che, nel caso 1, rispetto agli ultimi dieci anni, sia nel caso 3, rispetto agli ultimi 5 anni):

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione può individuare altri indicatori motivati e consolidati nella comunità scientifica in relazione alla specificità del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare, oggetto della selezione.



Art. 12

Criteri e parametri per l'assegnazione dei punteggi

Modalità per l'assegnazione dei punteggi ai titoli

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile all'insieme dei titoli di ciascun candidato ammesso alla discussione è pari a 30. Per ciascuna classe di titoli, il punteggio massimo attribuibile è definito dalla tabella seguente. La valutazione di ciascun titolo deve essere rapportata all'attività svolta ed alla pertinenza con il Settore Concorsuale e con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto del bando ed è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato

<i>Titolo di Dottore di ricerca o equivalente</i>	Max 10 punti
<i>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri comprensiva di:</i> ▪ <i>Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</i> Max 8 punti complessivi ▪ <i>Assegni di ricerca e Contratti ai sensi della legge 240/2010 e dell'art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, Borse post-dottorato ai sensi della Legge 398/1989</i> Max 2 punti per ogni anno e 8 punti complessivi ▪ <i>Posizione di Ricercatore a tempo determinato</i> Max 2 punti per ogni anno e 8 punti complessivi	Max 24 punti
<i>Premi e riconoscimenti per attività di ricerca e concorsi di progettazione</i>	Max 10 punti
<i>Coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca</i> ▪ <i>Attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali</i> Max 8 punti complessivi ▪ <i>Partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali</i> Max 2 punti complessivi	Max 10 punti
<i>Relazioni a congressi e convegni</i> ▪ <i>Relatore "invitato" a congresso e convegno internazionale</i> Max 3 punti complessivi ▪ <i>Relatore "invitato" a congresso e convegno nazionale</i> Max 1 punto complessivo ▪ <i>Relatore a congresso e convegno internazionale e nazionale</i> Max 1 punto complessivo	Max 5 punti
<i>Cura e organizzazione di mostre</i>	Max 5 punti
<i>Realizzazione di attività progettuale</i>	Max 5 punti
<i>Titolarità di brevetti e/o progetti o "paternità dell'invenzione"</i>	Max 5 punti
<i>Altri titoli di cui all'art. 11 del presente bando</i> ▪ <i>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</i> ▪ <i>Documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze</i> ▪ <i>Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali ne è prevista</i>	Max 3 punti



<i>Altri titoli non riconducibili alle precedenti classi di titoli comprensivi di:</i> ▪ <i>Documentata esperienza maturata nel campo della ricerca e/o della didattica, comprovante il possesso di solide competenze di base nel Settore Concorsuale e nel Settore/i Scientifico-Disciplinare/i indicato/i nel bando</i> ▪ <i>Rapporti e delle relazioni di ricerca documentati e stabiliti con Università straniere</i>	Max 3 punti
---	-------------

In caso di cumulo temporale delle posizioni (Dottorato di Ricerca - Assegno di ricerca - Contratto - borsa post-dottorato - Ricercatore a tempo determinato), queste possono essere valutate come titoli una sola volta nel periodo in cui si è verificata la sovrapposizione.

La Commissione provvede a ricondurre ciascun titolo presentato dal candidato, considerabile ai fini della valutazione, ad una specifica classe di titoli riportata in tabella. La Commissione provvede ad assegnare in modo analitico un punteggio ad ogni titolo, conformemente a ciascuna delle classi di titoli riportate in tabella, in base ai criteri di cui sopra e alle risultanze della discussione sui titoli. Quindi la Commissione procede ad effettuare la somma dei punteggi per ciascun candidato, ottenendo così il punteggio totale. Tale punteggio può essere incrementato e/o decrementato di una percentuale non superiore al 10% in base ad una valutazione complessiva del curriculum del candidato, adeguatamente motivata. Infine, la Commissione individua il candidato che ha ottenuto il risultato più alto. Ove tale punteggio dovesse superare il punteggio massimo consentito (ovvero 30 punti), la Commissione provvede ad assegnare a tale candidato il punteggio finale massimo e a normalizzare proporzionalmente il punteggio degli altri candidati.

Modalità per l'assegnazione dei punteggi alle pubblicazioni presentate

La Commissione, in linea con quanto previsto dal D.M. 243/2011, prende in considerazione le sole pubblicazioni presentate, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra descritte.

La Commissione Giudicatrice attribuisce il punteggio alle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e secondo l'ordine di priorità già utilizzato per la valutazione preliminare:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Concorsuale e con il Settore Scientifico Disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Non vengono prese in considerazione dichiarazioni degli autori attestanti il contributo dei singoli, che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame.

La Commissione Giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile alle pubblicazioni di ciascun candidato ammesso alla discussione, successivamente alla stessa, è pari a 70.



Ogni pubblicazione considerata deve essere collocata in una delle seguenti categorie:

- libri a diffusione internazionale di cui il candidato sia autore o coautore;
- libri a diffusione internazionale di cui il candidato sia curatore o capitoli di libro a diffusione internazionale di cui il candidato sia autore o coautore;
- pubblicazioni su rivista internazionale o a diffusione internazionale, di cui il candidato sia autore o coautore;
- cataloghi di mostre e progetti pubblicati (con saggio critico di altro autore);
- altre pubblicazioni di cui il candidato sia autore o coautore.

Per ciascuna categoria la tabella seguente definisce il punteggio massimo che può ottenere una data pubblicazione in quella categoria:

Per ogni libro a diffusione internazionale di cui il candidato sia autore/coautore	Max 30 punti
Per ogni libro a diffusione internazionale di cui il candidato sia curatore o capitolo di libro a diffusione internazionale di cui il candidato sia autore/coautore	Max 10 punti
Per ogni pubblicazione su rivista internazionale o a diffusione internazionale di cui il candidato sia autore/coautore	Max 10 punti
Per ogni catalogo di mostra e ogni progetto pubblicato (con saggio critico di altro autore)	Max 10 punti
Per ogni altra pubblicazione non riconducibile alle suddette categorie di pubblicazioni, comprensiva di ogni libro o pubblicazione a diffusione nazionale, di cui il candidato sia autore/coautore o atti di convegni/ conferenze nazionali e internazionali	Max 2 punti

Tutte le pubblicazioni negli atti di convegni/conferenze nazionali e internazionali devono essere inserite nella categoria "altre pubblicazioni".

La valutazione delle pubblicazioni avviene nel modo seguente. La Commissione, basandosi sui criteri, sulle categorie di pubblicazioni di cui alla suddetta tabella e sulle risultanze della discussione pubblica assegna un punteggio a ciascuna pubblicazione. Nell'ambito dei Settori Concorsuali in cui ne sia consolidato l'uso a livello internazionale, il punteggio deve tenere conto dell'*impact factor* della rivista sede della pubblicazione e del numero complessivo di citazioni ottenute dalla pubblicazione in esame, rapportato alla data di pubblicazione. Si procede quindi alla somma dei punteggi conclusivi per ciascuna categoria delle pubblicazioni, ottenendo così il punteggio totale della produzione scientifica di ciascun candidato. Tale punteggio può essere incrementato e/o decrementato di una percentuale non superiore al 20% in base alla valutazione della continuità temporale e della consistenza complessiva della produzione scientifica, prendendo in esame tutta l'attività del candidato (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

Nell'ambito dei Settori Concorsuali in cui ne sia consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, per valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature (nei casi 1 e 3 gli indicatori saranno considerati sia complessivamente che, nel caso 1, rispetto agli ultimi dieci anni, sia nel caso 3, rispetto agli ultimi 5 anni):

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione può individuare altri indicatori motivati e consolidati nella comunità scientifica in relazione alla specificità del Settore Concorsuale oggetto della selezione.



Infine, la Commissione individua il candidato che ha ottenuto il risultato più alto. Ove tale punteggio dovesse superare il punteggio massimo previsto (ovvero 70 punti), la Commissione provvede ad assegnare a tale candidato il punteggio finale massimo e a normalizzare proporzionalmente il punteggio degli altri candidati.

Art. 13**Accertamento della regolarità degli atti**

Ai sensi dell'art. 10 commi 12, 13, 14 del D.R. n. 136/2012 e successive modificazioni, il Rettore, entro 60 giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, verifica la regolarità degli stessi. Nel caso in cui l'esito di tale verifica sia positivo, il Rettore provvede, con Decreto Rettorale, alla approvazione degli atti della Commissione e dichiara il nominativo del candidato/i selezionato/i. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di forma, ove essi siano oggetto di sanatoria, rinvia con motivato Decreto Rettorale gli atti alla Commissione per la regolarizzazione indicando un congruo termine per provvedere. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma non oggetto di sanatoria provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti della Commissione e alla nomina di una nuova Commissione. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di manifesta infondatezza, incongruità o illogicità negli atti della Commissione, procede, mediante una puntuale ed idonea istruttoria, all'accertamento degli stessi. In tale ipotesi il termine per la conclusione delle operazioni di verifica può essere differito per ulteriori 30 giorni. Ove tali vizi siano accertati e non siano oggetto di sanatoria, il Rettore provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti della Commissione e alla nomina di una nuova Commissione.

Art. 14**Chiamata del candidato selezionato**

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Rettore, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato dalla Commissione. La relativa delibera di proposta è adottata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata del Dipartimento entro tre mesi dall'approvazione degli atti da parte del Rettore.

Nel caso di motivata proposta di non chiamata, le risorse saranno riacquisite dal Consiglio di Amministrazione che deciderà in merito alla loro eventuale riassegnazione.

Nel caso di inerzia del Dipartimento, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla chiamata del candidato selezionato dalla Commissione.

Art. 15**Assunzione in servizio**

Il candidato, alla conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 14, sarà invitato a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale non rinnovabile e con regime di impegno a tempo pieno. Nel caso di Settori Concorsuali in cui non sussistano rilevanti esigenze di carattere didattico, il contratto potrà prevedere espressamente che il Ricercatore svolga la sua attività didattica in Settori Concorsuali differenti da quello oggetto del bando.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato emanato con D.R. 136/2012 e successive modificazioni.

Ai ricercatori che prenderanno servizio, sarà assegnato uno "starting grant" per l'avvio dell'attività di ricerca; l'entità del "grant" sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore.



Art. 16
Documenti di rito

Il Ricercatore chiamato dovrà presentare o far pervenire al Politecnico di Torino, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla firma del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando di concorso, la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

Art. 17
Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo è pari a € 40.132,77 per tutta la durata del contratto, e non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra il Politecnico di Torino ed il ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il Politecnico di Torino provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

Art. 18
Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

Il Ricercatore articola la prestazione lavorativa di concerto con il Direttore del Dipartimento.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore e al ricercatore possono essere affidate titolarità di insegnamenti.

Art. 19
Incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

Il contratto di cui all'art. 15 è incompatibile con:

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- b) la titolarità degli assegni di ricerca e di contratti di didattica;
- c) borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o di assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Ai titolari dei contratti di cui sopra è riconosciuta la possibilità, previa autorizzazione del Rettore, sentito il Dipartimento di afferenza, di svolgere periodi di ricerca all'estero. In tal caso sono considerate compatibili borse finalizzate al pagamento del soggiorno all'estero.

I Ricercatori devono ottemperare a quanto disposto dal Regolamento del Politecnico di Torino disciplinante gli incarichi esterni all'Ateneo per Professori e Ricercatori.

Art. 20
Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 21
Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.



SCADENZA 1° FEBBRAIO 2018

Il testo del bando, all'atto della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sarà pubblicizzato all'Albo ufficiale e disponibile sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo:

https://www.swas.polito.it/services/concorsi/240.asp?id_documento_padre=141063

Stralcio del bando di concorso sarà consultabile:

- sul sito del MiUR: <http://bandi.miur.it/>
- sul sito web dell'Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess/>

Del presente bando è disponibile anche una versione ridotta in lingua inglese.

Torino, 13 dicembre 2017

IL RETTORE
(Prof. Marco GILLI)
f.to Marco Gilli